

DELIBERAZIONE n. 5

allegata al VERBALE n. 55 della seduta del CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE del 30.3.2022

OGGETTO: Incarico esperto ex art. 4, comma 3, lettera m) dello Statuto.

Sono presenti i Signori:

Il Presidente Prof. Silvio BRUSAFERRO in presenza

I Componenti Prof.ssa Sabina NUTI in presenza

Dr. Giuseppe TOFFOLI in presenza

Prof.ssa Adriana MAGGI in teleconferenza

Dott. Vitangelo DATTOLI in teleconferenza

Partecipano, in presenza, per il Collegio dei Revisori dei Conti:

Prof. Mauro PAOLONI - Presidente, la Dott.ssa Angela AFFINITO e la Dott.ssa Giuseppina D'ARANNO – componenti.

Partecipa, in teleconferenza, il Consigliere della Corte dei Conti Dr. Domenico GUZZI, Delegato titolare ex art.12 L. 21.3.1958 n. 259.

Partecipano, inoltre con funzione consultiva:

- il Dott. Andrea PICCIOLI, Direttore Generale dell'ISS *in presenza*;

- la Dott.ssa Rosa M. MARTOCCIA, Direttore Centrale delle Risorse Umane ed Economiche dell'ISS *in presenza*;

Svolge le funzioni di Segretario la Dr.ssa Claudia MASTROCOLA, Direttore Centrale degli Affari generali dell'ISS *in presenza*.

- Relatore: IL PRESIDENTE.

Il Relatore fa presente che si rende necessaria a seguito dell'imminente processo riorganizzativo dell'Istituto (che comporterà un accorpamento delle competenze delle strutture tecnico -scientifiche e di quelle amministrative) procedere ad una riorganizzazione logistica dell'ente finalizzata ad una migliore redistribuzione degli spazi. La vetustà dell'edificio principale e la particolare disposizione degli edifici che ospitano le varie strutture rende ormai indifferibile un processo di rielaborazione delle infrastrutture necessarie ad assicurare l'adempimento dei numerosi compiti che all'Istituto sono, in via sempre più incrementale, attribuiti dalle norme vigenti .

Quanto sopra deve tenere in considerazione anche la riprogettazione delle procedure a monte dei prestiti presso Cassa depositi e prestiti. Ciò alla luce, inoltre, del ripensamento degli spazi anche nell'ambito di esigenze determinate dalla recente emergenza pandemica.

In considerazione della complessità dell'operazione si rende necessario individuare un'elevata professionalità in campo ingegneristico, dotata di comprovata expertise tecnico, in grado di padroneggiare i moderni strumenti a supporto delle decisioni sulle analisi costi benefici, quale strumento a supporto delle decisioni da pretendere in materia di ristrutturazione e che, allo stesso tempo, sia in grado di valutare la gestione del rischio in fase di progettazione (risk analysis).

In particolare è necessario che tale figura supporti l'ente nelle seguenti attività:

- Valutazione della gestione del rischio (risk analysis) ;
- Applicazione dei moderni software ingegneristici di Building Information Modeling;
- Valutazione costi benefici nell'ambito delle attività di business case ;
- Valutazione della riqualificazione energetica e di impiantistica elettrica.

Per il conferimento di tale incarico appare possibile applicare l'art. 4, 3 comma lett. M dello Statuto per cui il Presidente può conferire, previo parere del Consiglio di amministrazione , entro il limite massimo di otto unità, incarichi ad esperti di alta professionalità in presenza di tutti i requisiti di legittimità previsti dalla normativa vigente. Ragione giustificativa del conferimento consisterà nella cura di specifiche esigenze connesse alla attività istituzionali dell'ente nel suo complesso. L'attribuzione dell'incarico dovrà essere preceduta da apposita procedura comparativa a carattere aperto, oggetto di pubblicazione sul sito web dell'amministrazione. In sede valutativa non potrà prescindere dal possesso da parte del candidato di laurea magistrale in materia ingegneristica e di comprovata esperienza nel settore interessato.

Per quanto attiene il profilo prettamente procedurale si sottolinea che l'affidamento dell'incarico in parola non potrà avvenire se non nel pieno rispetto di quanto previsto dall'art 7, commi 6 e 6 bis, dl.g.s n. 165/2001 e dunque in base ai seguenti principi e criteri direttivi:

- 1) Accertamento delle indisponibilità di risorse interne di alta professionalità il cui utilizzo risulti positivamente finalizzabile ai compiti di cui si tratta: la ricognizione già effettuata permette facilmente di concludere che non esistono figure della richiesta professionalità;
- 2) Predeterminazione della durata dell'incarico: si propone nel merito, attesa la complessità delle attività richieste , un affidamento di durata 12 mesi
- 3) Predeterminazione del compenso: l'alta professionalità necessaria in uno con la delicatezza dei compiti previsti può trovare equa e coerente remunerazione nell'importo lordo annuo di Euro 70.000,00
- 4) Utilizzo di procedura selettiva atta alla comparazione , con criteri prestabiliti finalizzati al rispetto dei principio di pubblicità trasparenza imparzialità e coerenza e sulla base di un processo valutativo incentrato sui titoli presentati, delle candidature offerte a seguito di pubblicizzazione sul sito web istituzionale di apposito bando di ricerca.

Si propone pertanto di attivare la procedura in parola necessaria all'acquisizione dell'esperto di cui trattasi.

La stipula del contratto verrà demandata al Direttore Generale.

Il Relatore invita, pertanto, il Consiglio ad esprimersi sull'argomento.

IL CONSIGLIO

- Vista la relazione;
- Udito il Relatore;
- Dopo ampia ed approfondita discussione;
- All'unanimità

DELIBERA

di approvare l'attivazione della procedura finalizzata all'individuazione di un esperto in materia ingegneristica, come dettagliatamente descritto in premessa,

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO

Cristina Lombardi

IL PRESIDENTE

[Handwritten signature]